

## Appendice A

### Testo delle Osservazioni

Doc. No. P0008501-5-H4 Rev. 0 – Novembre 2018





*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

Direzione generale per le valutazioni e  
le autorizzazioni ambientali (DVA)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento

SEDE

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0007495/RIN del 11/05/2018  
DIV. IV

Pratica N.: .....

Ref. Mittorito: .....

**OGGETTO: Trasmissione nota non di competenza (prot. 0006870/RIN del 02/05/2018)**

Si trasmette la nota protocollo 0006870/RIN del 02/05/2018 erroneamente pervenuta alla scrivente Direzione.



IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariano Grillo)

W

ROBERTO TREVISAN  
MION

R. TREVISAN

DVA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot. 0006870/RIN del 02/05/2018



P\_SERV 0016  
MF6805080330010002 01 M10P  
21190517 KMA69652001646 1  
DCOP10350 9 2

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
CRISTOFORO COLOMBO N 44  
00147 ROMA RM

Data di accettazione: 19/04/2018

## OSSERVAZIONI AL PROGETTO DEPOSITO GNL MARGHERA IN COMMISSIONE VIA NAZIONALE

**Premesso che il metano è un combustibile fossile per cui non si riduce la CO2 passando da gasolio a metano e quindi non si va a soddisfare gli accordi di Parigi contro l'effetto serra e questo è un grave errore di cui è già stata accusata l'Europa per la sua scelta di favorire e finanziare il GNL**

### AVANZIAMO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI

#### AMBIENTE

**Rischio idraulico** : si dice che è moderato - P1 - ma già nel 2007 quest'area è stata del tutto allagata. E non si dice nulla in caso di alte maree eccezionali. Bisogna imporre almeno la sopraelevazione delle pompe e delle parti più delicate degli impianti

**Inquinamento aria** : i dati relativi soprattutto al traffico, navale e auto ( previste 50 gasiere/a 474 rimorchiatori /a 108 bettoline/a e autocisterne 48 /g in totale 150 mezzi/g)viene confrontato coi limiti , ma non ha senso questo inquinamento si somma ai dati attuali già fuori limite per molti parametri, (PM10, PM 2,5, Nox) peggiorando la situazione

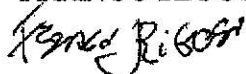
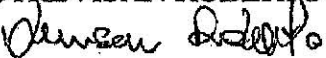
Le aree ricadono entro i 300 m di **vincolo paesaggistico** della laguna art 142 DL 42/04 bisogna avere il parere della Commissione Salvaguardia

#### SICUREZZA

- Il GNL è inodore e incolore per cui eventuali perdite e dispersioni non verrebbero percepite. Il pericolo maggiore è l'incendio/ esplosione della miscela di GNL con l'aria. Perché non viene odorizzato o colorato con opportune sostanze ? Anche negli usi successivi su bettoline e autobotti sarebbe meglio si percepisse la presenza del gas per eventuali perdite.
- Non c'è nessun rilevatore di gas nelle aree perimetrali, come rivelano fughe di gas verso l'esterno dell'area ?
- Serbatoio alto 32 m , torcia alta 45 m superano i 30 m previsti dalla zona industriale ma c'è la deroga per motivate esigenze impiantistiche. Ma l'area ricade dentro la fascia di avvicinamento aerei per l'atterraggio ! Non ci sono valutazioni di rischio per torcia accesa e aerei in arrivo e interconnessione con torre di controllo aeroportuale
- Le aree del progetto rientrano in fascia di rispetto di aree a rischio di incidente rilevante limitrofe, non è stato calcolato nessun rischio per casi di incidenti limitrofi se non il blocco impianto, vanno attuati dispositivi di protezione dalle aree a rischio limitrofe
- Valvole di sicurezza sopra serbatoio per rollover scaricano in atmosfera . Valutare l'opportunità di convogliare lo scarico in torcia, possono scaricare 52 t/h
- Eventi incidentali: i 13 eventi valutati nel rapporto di sicurezza sono tutti relativi solo a perdite da pompe o tubazioni max di 4 pollici. Così il raggio di danno maggiore è a 183 m Perché non si valuta ball fire da bettolina o autocisterna che raggio di danno darebbero ? Verrebbero coinvolti con effetto domino depositi Decal, san Marco o parco serbatoi di sostanze chimiche dall'altro lato del canale sud ?
- Non è valutato il Rischio collisione navi gasiere e bettoline in canali di Marghera e canale petroli con altre navi comprese quelle da crociera che si vorrebbero far arrivare a Marghera
- Rischio attacco terroristico non valutato e non predisposti dispositivi antintrusione opportuni
- Non valutato l'aumento di rischio sulle strade ,già molto trafficate, di tante autocisterne con questo combustibile sarebbero 48 al giorno. Attualmente i distributori di metano per auto sono riforniti o con bombole di gas compresso ,non liquido, o prelevando il metano gas dalle linee dei gasdotti, odorizzato.
- Come rientra l'impianto nel Piano regolatore del porto di Venezia.
- prima dell'esercizio dell'impianto va approntato il Piano di emergenza esterno e va discusso con la popolazione e presentato al pubblico.

TREVISAN ROBERTO

FRANCO RIGOSI



?Spettabili,

Trasmetto in qualità di Capogruppo del Movimento 5 Stelle in Comune di Venezia queste osservazioni riguardantil'impianto di GNL da realizzarsi in area di Porto Marghera.

PS: riguardo alla pagina 5 del modulo e 2 dell'allegato 1, sono state allegate anche un'ulteriore volta perchè ne ho voluto trasmettere la scansione firmata.

Rimango a vostra disposizione per ulteriori chiarimenti alla seguente e-mail:  
sara.visman@comune.venezias.it

Cordialmente

Sara Visman

*Capogruppo*

*Movimento 5 Stelle - Venezia*

## Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

### Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.  
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.  
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

*(Barrare la casella di interesse)*

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ Sara Visman

*(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)*

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

*(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)*

### PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato  
 Progetto, sotto indicato.

*(Barrare la casella di interesse)*

\_\_\_\_\_ **deposito costiero di Gas Naturale Liquefatto (GNL)** che La società Venice LNG intende realizzare all'interno della zona industriale e portuale di Venezia-Marghera, nella macroisola Fusina.\_-procedura di VIA \_\_\_\_\_

*(inserire la denominazione completa del piano/programma ( procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)*

### OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)  
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)  
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)  
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)  
 Altro *(specificare)* \_\_\_\_\_

### ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Atmosfera  
 Ambiente idrico

- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro *(specificare)* \_\_\_\_\_

**TESTO DELL' OSSERVAZIONE deposito costiero di Gas Naturale Liquefatto (GNL) che La società Venice LNG intende realizzare all'interno della zona industriale e portuale di Venezia-Marghera, nella macroisola Fusina.**

I centri abitati più prossimi al deposito sono Malcontenta, ubicato a circa 1.5 km, e Marghera, localizzato ad una distanza di circa 2.2 km. Tutte le opere a progetto ricadono nel territorio del Comune di Venezia, Municipalità di Marghera.

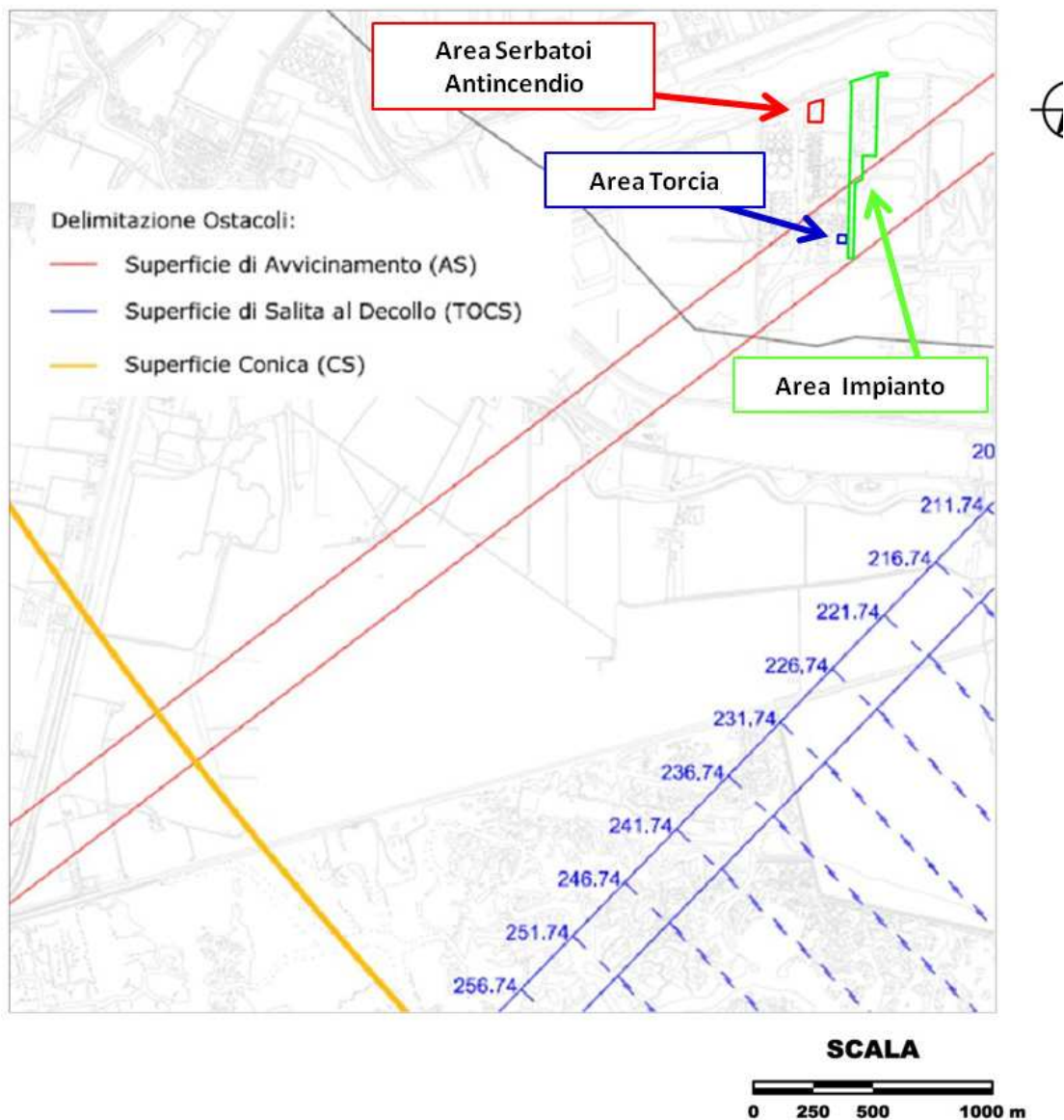
**osservazione 1**

In prossimità dell'area di intervento è presente l'Aeroporto Marco Polo Venezia Tessera (circa 10 km a Nord-Est) al punto 2.4.6 " Vincoli aeroportuali " dello studio di impatto ambientale, l'ubicazione della zona torcia, per la quale è prevista un'altezza di 45 metri, cade in una zona definita AS ( superficie di avvicinamento al suolo).

Considerando che dall'analisi della mappa di vincolo e sulla base di quanto riportato nell'ambito della Relazione Illustrativa delle Mappe di Vincolo sulle Limitazioni relative agli Ostacoli ed ai Pericoli per la Navigazione aerea per l'aeroporto Venezia Tessera è possibile rilevare che la superficie Orizzontale Esterna (OHS) il vincolo relativo alla quota di edificabilità è pari a 146.65 m s.l.m.

Su queste basi lo studio conclude che, essendo l'altezza massima raggiunta dalle strutture a progetto è quella della torcia ( il serbatoio di stoccaggio è previsto di altezza di 32 mt ), inferiore al limite stabilito per la superficie Orizzontale Esterna, le opere previste non risultano in contrasto con la vincolistica aeroportuale che insiste sul sito di progetto.

Riteniamo venga sottovalutato lo scenario nell'eventualità della **messa in esercizio della torcia**, per motivi anche emergenziali, tenuto conto che, con riferimento alla superficie di avvicinamento AS, si pongono , ad esempio, limitazioni specifiche in relazione all'ubicazione di impianti eolici, per i quali diventa una zona di incompatibilità assoluta.



**osservazione 2**

si ritiene che l'impatto del traffico abbia un peso molto rilevante. la tabella seguente inserita nello studio descrive come il traffico di mezzi pesanti che avrebbero il compito di trasportare il GNL siano calcolati in 48 mezzi giornalieri in fase di esercizio che andrebbero riversarsi nella statale SS309 Romea già ad oggi molto congestionata.

lo studio riporta:

*" l' entità dell'impatto è valutata come lieve, in quanto il volume di traffico indotto rappresenterà una percentuale minimale di incremento rispetto ai traffici che insistono attualmente nella zona. In particolare, con riferimento alla SS309 Romea si osserverà un incremento nell'ordine dei 60-65 veicoli al giorno, a fronte di un transito attuale di 24,000 unità veicolari giornaliera, per una percentuale di incremento assolutamente trascurabile (valore 1)"*

si descrive, quindi **un traffico pesante, che riteniamo potenzialmente pericoloso**, di almeno 48 mezzi di distribuzione di GNL al giorno ( *Quantitativo stimato considerando: distribuzione di 600,000 m3/anno di GNL via terra; autobotti di capacità utile pari a 40.8 m3; 310 giorni lavorativi all'anno*) come un semplice aumento veicolare di trascurabile entità ma, prendiamo atto che non vengono specificate quante delle 24.000 unità giornaliere transitanti attualmente siano di mezzi pesanti.



Non sono nemmeno previsti progetti atti a diversificare le vie di transito di tali mezzi. Si ritiene quindi, che **l'incremento del traffico non possa considerarsi di lieve entità**

Tabella 3.25: Traffico di Mezzi Terrestri in Fase di Esercizio <b>Tipologia Mezzo</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Mezzi</b>
Mezzi Leggeri	Trasporto dipendenti, mezzi sociali e imprese esterne, corrieri	15 mezzi/giorno
Raccolta rifiuti	1 mezzo/giorno	
<b>Mezzi Pesanti</b>	<b>Distribuzione GNL</b>	<b>48 mezzi/giorno (1)</b>
Approvvigionamento di sostanze e prodotti	12 mezzi/anno	
Smaltimento rifiuti	52 mezzi/anno	
Esecuzione di varie attività (manutenzione, ecc.)	25 transiti/anno	

### Osservazione 3

Con OPCM 3274/2003 e successiva OPCM 3519/2006, è stata aggiornata la classificazione sismica del territorio nazionale e tutti i comuni italiani sono stati classificati in zona sismica e ripartiti in quattro ambiti, riferiti a diversi livelli di rischio, decrescente da 1 a 4; conseguentemente anche il territorio regionale viene interamente classificato sismico e incluso nelle zone 2, 3 e 4, rispettivamente individuate con livello di pericolosità sismica decrescente.

In particolare per le **strutture classificate strategiche**, vengono richieste prestazioni strutturali in grado di garantire il funzionamento delle stesse anche dopo l'evento sismico, requisito non previsto dalle precedenti normative

- i progetti di opere da realizzarsi in zona 4 sono redatti senza obbligo di progettazione antisismica, **ad eccezione delle opere strategiche e rilevanti**.

la presidenza del consiglio dei ministri con decreto del 21 ottobre 2003 (Gazzetta Ufficiale n. 252 del 29 Ottobre 2003) ha emanato le disposizioni attuative dell'art. 2, commi 2, 3 e 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica».

nell'elenco B (categorie di edifici ed opere infrastrutturali di competenza statale che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso) si specifica al comma 2 che **assumono rilevanza** le " *Strutture il cui collasso può comportare gravi conseguenze in termini di danni ambientali (quali ad esempio **impianti a rischio di incidente rilevante** ai sensi del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, e successive modifiche ed integrazioni, impianti nucleari di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, e successive modifiche ed integrazioni.*"

essendo l'impianto a progetto rientrante nella categoria sopra descritta (impianto a rischio di incidente rilevante) ed essendo al contempo un **potenziale obiettivo sensibile** in scenari di eventi ostili, si ritiene che l'impianto **necessiti di adeguata progettazione antisismica**.

#### osservazione 4

Il PALAV indica nell'ambito delle sue direttive quella di promuovere "il consolidamento o le trasformazioni così come l'insediamento di nuove attività in grado di utilizzare i fattori di localizzazione specifici di Porto Marghera **con particolare riferimento alle disponibilità portuali**". Inoltre sempre in accordo a tale piano nell'area di Porto Marghera "è consentita la realizzazione di infrastrutture inerenti ai processi produttivi";

La Legge 28 gennaio 1994 n. 84 "Riordino della legislazione in materia portuale" prescrive, all'art. 5, l'obbligo di una generale pianificazione delle aree portuali, d'intesa con i Comuni interessati, (a Venezia ancora vige quello del 1908) per la stesura dello strumento urbanistico chiamato, appunto, PRP (Piano Regolatore Portuale) e della relativa VIA, piano che, attualmente, è ancora in fase di stesura;

ad oggi non ci sono traffici crocieristici di elevata entità (solo in occasione del redentore) ma non possiamo nemmeno affermare come riportato nel paragrafo 5.9.1 del piano:

*"per quanto riguarda inoltre la rotta dei mezzi navali a servizio del Deposito di evidenza che gli stessi utilizzeranno in canale Malamocco-Marghera, già attualmente destinato a traffico commerciale ed industriale, **non interferendo pertanto con rotte turistiche e/o attività di pesca**"* perché il canale Malamocco- Marghera è attualmente interessato dal transito dei traghetti ro-ro e ro-pax vista anche la presenza di un Terminal Portuale privato situato all'interno dell'Interporto di Venezia, nel cuore della zona industriale di Marghera, e perché l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale sta valutando la costruzione di un terminal crocieristico che utilizzerebbe il suddetto Canale, per il transito di grandi navi da crociera, fino ad arrivare al Canale Nord di Porto Marghera.

**Riteniamo che tali parametri non siano stati presi in considerazione e meritano un approfondimento per quanto riguarda la sicurezza marittima.**\_\_\_\_\_

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*

#### ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - \_\_\_\_\_ *(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)*

Luogo e data \_\_\_ Venezia 20 aprile 2018 \_\_\_\_\_

*(inserire luogo e data)*

Il/La dichiarante

\_\_\_\_\_  
*(Firma)*

## Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

### Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

*(Barrare la casella di interesse)*

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

*(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)*

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

*(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)*

### PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

*(Barrare la casella di interesse)*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
*(inserire la denominazione completa del piano/programma ( procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)*

### OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

### ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Atmosfera
- Ambiente idrico

- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

**TESTO DELL' OSSERVAZIONE**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*

**ELENCO ALLEGATI**

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - \_\_\_\_\_ (*inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente*)

Luogo e data \_\_\_\_\_

*(inserire luogo e data)*

Il/La dichiarante

\_\_\_\_\_  
(Firma)

**DATI PERSONALI**

**Nel caso di persona fisica (in forma singola o associata)<sup>1</sup> (da compilare)**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ (Prov \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ (Prov \_\_\_\_\_)

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

Documento di riconoscimento \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_

da \_\_\_\_\_

**Nel caso di persona giuridica (società, ente, associazione, altro) (da compilare)**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ (Prov \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ (Prov \_\_\_\_\_)

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Documento di riconoscimento \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_

da \_\_\_\_\_ in qualità di<sup>2</sup> \_\_\_\_\_

della Pubblica Amministrazione/Ente/Società \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ (Prov \_\_\_\_\_)

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Nel caso di più soggetti che presentano la medesima osservazione riportare l'Allegato 1 per ciascun soggetto.

<sup>2</sup> A titolo indicativo: legale rappresentante, amministratore, altro.

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in qualità di titolare del trattamento, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti osservazioni sono presentate e per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre che sono informato circa la natura obbligatoria del conferimento dei dati e che mi sono garantiti tutti i diritti previsti dall'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D.Lgs.196/2003.

Luogo e data \_\_\_\_\_

*(inserire luogo e data)*

Il/La dichiarante

\_\_\_\_\_  
*(Firma)*

*L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione e documento di riconoscimento" e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).*

# Distretto delle Alpi Orientali



Ufficio di Venezia

PROT. N. 0000951/INFRA  
FASCICOLO 497  
Venezia, 20 MAR. 2018

OGGETTO: [ID\_VIP:3918] Istanza di avvio della procedura VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di un Deposito costiero GNL a Marghera nel comune di Venezia – stoccaggio di 32.000 m<sup>3</sup>. Proponente: Venice LNG S.p.A.  
Trasmissione Osservazioni

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni  
Ambientali  
P.E.C.: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

A Venice LNG S.p.A.  
P.E.C.: venicelng@legalmail.it

Con riferimento alla procedura di cui all'oggetto comunicata dal MATTM con nota n. 4158 del 19/02/2018 e da Venice LNG con nota n. 3 del 08/02/2018, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, esaminata la documentazione progettuale inviata, ha elaborato le considerazioni di seguito riportate.

Le valutazioni sul "Rapporto tra il progetto con la pianificazione e programmazione in atto" vanno integrate con i seguenti Piani (scaricabili dal sito [www.alpiorientali.it](http://www.alpiorientali.it)):

- Piano di gestione delle acque del Distretto delle Alpi orientali (2015-2021) elaborato ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e approvato con DPCM del 27/10 2017 (PDG);
- Piano di gestione del rischio di alluvioni del Distretto delle Alpi orientali (2015-2021) elaborato ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e approvato con DPCM del 27/10 2017 (PGRA).

Lo studio di impatto ambientale affronta il tema degli impatti del traffico marittimo indotto in fase di esercizio dell'impianto, con specifico riferimento alla qualità dell'aria e alle interferenze con il traffico marittimo esistente. La valutazione va estesa anche alle eventuali alterazioni dell'assetto morfologico che potrebbero generarsi nei canali al transito delle imbarcazioni. In caso di riscontro positivo andranno identificate le opportune misure di mitigazione per minimizzare tali impatti.

Si richiede infine, nelle eventuali successive fasi di progettazione, di tener conto dei livelli marini considerati nell'implementazione della direttiva alluvioni (Tabella 1 - ALLEGATO I.1 del PGRA).

Distinti saluti

Il Resp. Proc.: ing. A. Braidot  
Mail: [andrea.braidot@adbve.it](mailto:andrea.braidot@adbve.it)  
Il Resp. Istruttoria: Matteo Bisaglia  
Tel 0413194269 Mail: [matteo.bisaglia@adbve.it](mailto:matteo.bisaglia@adbve.it)  
Venice\_LNG\_VIA.doc

30121 VENEZIA – Cannaregio, 4314  
Tel. 041 714444 – Fax 041 714 313  
Sito web: [www.adbve.it](http://www.adbve.it) – e-mail: [segreteria@adbve.it](mailto:segreteria@adbve.it)  
PEC: [adbve.segreteria@legalmail.it](mailto:adbve.segreteria@legalmail.it)

IL SEGRETARIO GENERALE  
Ing. Francesco Baruffi

38122 TRENTO – Piazza A. Vittoria, 5  
Tel. 0461 236000 – Fax 0461 233604  
Sito web: [www.bacino-adige.it](http://www.bacino-adige.it) – e-mail: [authority@bacino-adige.it](mailto:authority@bacino-adige.it)  
PEC: [adb.adige@legalmail.it](mailto:adb.adige@legalmail.it)



*Ministero dell'Ambiente  
della Tutela del Territorio e del Mare*

E. VICE CAPO DI CABINETTO VICARIO

Si trasmette la nota prot. 7401 /GAB del 18-4-18

UFFICIO	COMPETENZA	CONOSCENZA	NOTE
Segg. Generale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
ASP	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
CLE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
DVA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
PNM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
RIN	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
STA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
SVI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
OIV	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Resp. Corr. Trasp	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
RAM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Uff. Colleg. G.R.F.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
OCTA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Il Vice Capo di Gabinetto Vicario  
*[Signature]*



**m\_ante.GAB.REGISTRO UFFICIALE.I.0007401.18-04-2018**

L'Amministrazione [c\_i736] Comune di Venezia, Area Organizzativa Omogenea [c\_venezia]  
Comune di Venezia Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete  
destinatari e che è stata registrata in uscita con id. 197530/2018 del 18/04/2018 alle  
ore 14:11. Cordiali saluti.

CITTA' DI  
VENEZIA



MUNICIPALITA'  
MARGHERA

Ordine del Giorno n. 1

**Oggetto: osservazioni al progetto del deposito di GNL (gas naturale liquido) presentato dalla società Venice Lng da realizzare ad est del sito di stoccaggio di proprietà della Decal in località di Porto Marghera**

**Seduta del 17 aprile 2018**

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>	<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Alzetta Pierluigi	X		Montefusco Carmine		X
Aprile Isabella		X	Naccari Roberto	X	
Bellan Gianmaria	X		Pegoraro Andrea	X	
Benin Nelvio	X		Polesel Bruno	X	
Bettin Gianfranco	X		Rizzetto Marco	X	
D'Ambrosio Silvia		X	Rossato Giorgio	X	
Furiato Carla	X		Scarpa Alvise	X	
Giglio Dario	X		Silotto Mario	X	
Gobbin Adriano	X		Zanon Pierluigi	X	
Marello Donatella	X		<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>3</b>

Presiede il Presidente

Gianfranco Bettin

Partecipa la Responsabile  
del Servizio Attività Istituzionali

Patrizia Antoniazzi

CITTA' DI  
VENEZIA



O.d.G. n. 1

## **MUNICIPALITA' DI MARGHERA**

### **Osservazioni al progetto del deposito di GNL (gas naturale liquido) presentato dalla società Venice Lng da realizzare ad est del sito di stoccaggio di proprietà della Decal in località di Porto Marghera**

#### **Il Consiglio della Municipalità di Marghera,**

Ente di decentramento amministrativo del Comune di Venezia, dopo un attento esame degli elaborati progettuali dell'impianto da realizzare di cui all'oggetto e dopo un partecipato confronto con la popolazione residente

#### **ritiene**

di formulare le seguenti osservazioni:

#### **dal punto di vista preliminare:**

#### **considera**

prioritaria la riconversione dell'area di Porto Marghera mediante una politica industriale, basata sullo sviluppo di attività produttive pulite e sostenibili dal punto di vista ambientale, accompagnata da interventi di realizzazione di opere risarcitorie nei confronti del territorio.

#### **Ritiene**

imprescindibili gli obiettivi comunitari che rendono ancora più urgente lo sviluppo delle energie rinnovabili e la riduzione dell'utilizzo dei combustibili fossili. In una fase di transizione dall'attuale sistema energetico quasi esclusivamente basato sulle fonti fossili a un auspicabile sistema futuro basato sulle fonti rinnovabili, il gas naturale rappresenta una possibile soluzione di transizione. La disponibilità del gas naturale per il sistema trasportistico potrà apportare benefici quali un minore costo dell'energia, maggiori possibilità di innovazione tecnologica, minori emissioni di sostanze inquinanti e di gas serra.

## **Reputa**

importante la Direttiva Europea (DAFI) per la realizzazione di punti di rifornimento di GNL nei porti e nelle principali arterie viarie da realizzare entro il 2025, per consentire la circolazione di navi e mezzi su gomma alimentati da questo gas a basso impatto ambientale; tra i siti compresi con queste peculiarità rientra il porto di Venezia, che potrebbe così diventare un hub del gas naturale per tutto il nord Italia.

### **Ciò premesso, relativamente al progetto in questione:**

#### **ritiene opportuno evidenziare che**

- a) la localizzazione individuata si trova in una zona ad alto rischio industriale per la presenza di altri depositi di combustibili derivati dal petrolio di proprietà della Decal, e della San Marco Petroli, società che compongono il gruppo di Venice Lng;
- b) il sito dell'impianto si trova, inoltre, nelle vicinanze dell'abitato di Malcontenta, il più esposto in caso di incidente industriale;
- c) in uno scenario di questo genere si potrebbe rischiare di incrementare il livello di pericolo per un territorio già soggetto a notevoli fattori di rischio;
- d) le direttive europee non prevedono il ricorso prevalente al trasporto su gomma, va quindi scoraggiato l'aumento di mobilità locale dovuto all'approvvigionamento e al trasporto del GNL, con rischio di incidenti; si chiede, pertanto, che tale trasporto potenzialmente pericoloso possa essere effettuato principalmente tramite navigazione e verificando la possibilità di utilizzare anche metanodotti;
- e) la procedura di autorizzazione non dev'essere relativa a un semplice impianto industriale energetico, ma deve comportare una variante al Piano Regolatore Portuale che deve considerare e valutare l'intero quadro programmatico portuale e il relativo piano della sicurezza, da esaminare nella procedura di V.I.A. (pubblica).

### **In considerazione di quanto sopra esposto**

#### **rileva che**

- il progetto proposto potrà realizzare gli importanti e positivi obiettivi indicati in premessa a patto che siano prese in considerazione tutte quelle soluzioni progettuali idonee a eliminare tutti i fattori di rischio indicati nelle osservazioni. Questo potrà avvenire mediante una rigorosa e trasparente procedura autorizzativa degli Enti competenti che dovrà **garantire la sicurezza ambientale e sanitaria del territorio come richiesto dalla popolazione residente.**

- Si dovrà contestualmente **riprendere in mano la questione del risarcimento del territorio mediante la realizzazione di opere di compensazione ambientale.**

- A tal proposito occorre uno sforzo congiunto di tutti i soggetti istituzionali firmatari dei vari accordi precedentemente sottoscritti ma fermi per intoppi burocratici e amministrativi

o per paralizzanti incertezze politiche, in primis l'Accordo sul Vallone di Moranzani, perché si realizzino e si portino a compimento tutti quegli interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica che la popolazione residente aspetta da più di cinquant'anni come risarcimento per aver convissuto con un ambiente degradato e devastato da inquinamento ambientale e atmosferico.

---

Approvato dal Consiglio di Municipalità nella seduta del 17/04/2018 con:

presenti: 16                      votanti: 16                      favorevoli: 16                      contrari: //

Astenuti: //                      Non Votanti: //

Scrutatori: Pegoraro Andrea, Giglio Dario e Furiato Carla

REGIONE DEL VENETO



Dipartimento di Prevenzione

**U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica** – Distretto del Veneziano

P.le San Lorenzo Giustiniani 11/D, 30174 Venezia-Mestre

Tel 041/2608443 – 041/2608413 - Fax 041-2608441

email sisp@aulss3.veneto.it - PEC sisp.aulss3@pecveneto.it

**Direttore: Dr. Vittorio Selle**

Mestre, - 9 LUG. 2018

alla cortese attenzione

ing. Adriana Zuccato  
Componente Commissione per la Salvaguardia di Venezia  
U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali  
Azienda ULSS 3 Serenissima  
c/o S E D E

e, per conoscenza

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL  
TERRITORIO  
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE  
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

VENICE LNG  
venicelng@legalmail.it

**Oggetto:** Commissione per la Salvaguardia di Venezia: valutazione inerente il "Progetto Venice LNG S.p.a. al Porto di Venezia per un impianto di stoccaggio e distribuzione di Gas Naturale Liquidi GNL"

In riferimento al "Progetto Venice LNG S.p.a. al Porto di Venezia per un impianto di stoccaggio e distribuzione di Gas Naturale Liquidi GNL", questo Servizio ha preso visione della documentazione inerente la procedura di Valutazione Impatto Ambientale avviata in data 08/02/2018, e consultabile nella sezione VIA/VAS nel sito del Ministero dell'Ambiente.

Premesso che per gli aspetti di impatto ambientale con possibile effetto sulla salute delle popolazione, gli Enti coinvolti nella procedura di VIA non hanno richiesto all'azienda sanitaria di esprimere specifiche valutazioni di sua competenza,

evidenziando la particolarità dell'area veneziana, si ritiene opportuno:

- venga approfondito il contributo all'inquinamento atmosferico indotto dall'esercizio del deposito, in termini di impatto del traffico diretto e indotto, sia lagunare che terrestre;
- siano approfonditi gli aspetti relativi alla sicurezza della movimentazione del GNL in ambito lagunare e portuale.

Per quanto riguarda il primo aspetto, lo studio di impatto ambientale del proponente conclude che l'impatto prevedibile sulla qualità dell'aria esistente è trascurabile e, in termini assoluti, inferiore ai limiti di legge. Tale impostazione non

appare sufficiente a giustificare le conclusioni di trascurabilità di impatto in una realtà, come quella veneziana, nella quale la qualità dell'aria per concentrazione degli inquinanti PM<sub>10</sub> e NO<sub>2</sub> risulta critica con superamento dei livelli di accettabilità. In tale situazione appare opportuno che un qualsiasi incremento dei valori di concentrazione dei suddetti inquinanti, come previsto per l'esercizio del deposito, sia opportunamente compensato da una previsione di riduzione per lo meno equivalente nell'area di interesse, tramite misure di compensazione o miglioramento eventualmente prodotte direttamente o indirettamente dall'intervento stesso. Da tale punto di vista nella Relazione di Impatto Ambientale è stato possibile reperire solamente generiche stime qualitative non idonee a giustificare una eventuale compensazione o miglioramento del bilancio complessivo della qualità dell'aria.

Per gli aspetti connessi alle problematiche di sicurezza del deposito si rimanda alle valutazioni del Comitato Tecnico Regionale nel cui ambito il progetto sarà sottoposto a valutazione con procedura di Nulla Osta di Fattibilità (NOF) ai sensi del D. Lgs. 105/2015. In seguito all'abrogazione del DM 293/2001, va tenuto conto che il suddetto Comitato, venendo meno l'obbligo della redazione del Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale, non tratta circa i pericoli derivanti dai transiti e dai trasporti acquei connessi all'esercizio dell'impianto in ambito portuale. In proposito, pertanto, si suggerisce che in ambito di Commissione di Salvaguardia vengano acquisite specifiche valutazioni sia da parte del soggetto proponente, che da parte delle autorità competenti in materia di sicurezza portuale e lagunare.

Distinti saluti.



Il Direttore U.O.C. Servizio Igiene Sanità Pubblica  
Dott. Vittorio Selle



Referente del procedimento: dott.ssa M. Gregio  
UOC: Servizio Igiene Sanità Pubblica - UOS: Epidemiologia ed Igiene Ambientale  
Indirizzo: P.le San Lorenzo Giustiniani n. 11/D - 30174 Mestre (VE)  
Tel. 041 2608443 Fax. 041 2608441  
E\_mail: maria.gregio@aulss3.veneto.it ; PEC: protocollo.aulss3@pecveneto.it



ASSESSORE

Venezia, 26 giugno 2018  
Protocollo come da PEC

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale,  
Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma;  
PEC: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

e, p.c. Regione Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Commissioni Valutazioni  
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale  
PEC: [coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it](mailto:coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it)

OGGETTO: VENICE LNG SpA - Deposito costiero GNL a Marghera. Realizzazione di un deposito di stoccaggio di GNL a Marghera costituito da 1 serbatoio della capacità complessiva di 32.000 m<sup>3</sup>. Osservazioni in merito alla procedura di V.I.A. statale (D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al procedimento di V.I.A. relativo al progetto indicato in oggetto (codice procedura ID\_VIP: 3918), di competenza di codesto Ministero, si inviano le allegate e condivise osservazioni come da nota allegata P.G. 2018/192857 del 16.04.2018.

Cordiali saluti.

Massimiliano De Martin

All.ti: P.G. 2018/192857 del 16.04.2018





Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Tutela e Benessere Ambientale  
Servizio Valutazione Sviluppo Territorio

Venezia, 16/04/2018  
Prot. Pg 2018/192857

Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Edilizia privata  
Edilizia convenzionata, Ambiente, Città sostenibile  
Ass. Massimiliano De Martin  
SEDE

OGGETTO: VENICE LNG SpA - Deposito costiero GNL a Marghera. Realizzazione di un deposito di stoccaggio di GNL a Marghera costituito da 1 serbatoio della capacità complessiva di 32.000 m<sup>3</sup>. Osservazioni in merito alla procedura di V.I.A. statale (D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.).

In merito alla procedura di V.I.A. - Valutazione di Impatto Ambientale, relativa all'intervento citato in oggetto, pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (e riferito altresì nella nota PG/2018/99923 del 23/02/2018 pervenuta al Comune di Venezia), si riportano di seguito le informazioni generali:

**Opera:** Deposito costiero GNL a Marghera

**Progetto:** Deposito costiero GNL a Marghera - Stoccaggio nominale di 32.000 mc

**Descrizione:** Il progetto prevede la realizzazione di un deposito di stoccaggio di GNL a Marghera costituito da 1 serbatoio della capacità complessiva di 32.000 m<sup>3</sup> e delle aree di accosto per l'approvvigionamento e la distribuzione di gas tramite navi gasiere di piccola e media taglia.

**Proponente:** Venice LNG S.p.A.

**Tipologia di opera:** Impianti di stoccaggio

**Autorità competente procedura VIA:** Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali codice procedura ID\_VIP: 3918

**Data presentazione istanza: 08/02/2018**

**Data avvio consultazione pubblica: 19/02/2018**

**Scadenza presentazione osservazioni: 20/04/2017**

*[Il presente documento in formato PDF è copia dell'originale conservato agli atti del procedimento in oggetto. Il documento originale è stato firmato in modo autografo ed è disponibile per l'accesso a chi ne fa richiesta nei modi previsti dalla Legge]*

Direttore Danilo Gerotto - Dirigente Mario Scattolin

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Cristina Zuin

Sede di Mestre - Via Giustizia n. 23 - 30174 Mestre - Tel 041 274 6057

proctollo@pec.comune.venezia.it - [www.comune.venezia.it/urbanistica](http://www.comune.venezia.it/urbanistica)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Tutela e Benessere Ambientale  
Servizio Valutazione Sviluppo Territorio

Di seguito si riportano le osservazioni prodotte dai Settori del Comune di Venezia relativamente agli aspetti di rispettiva competenza.

### **DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE**

#### **Settore Autorizzazioni Ambientali (PG/2018/124186 del 08/03/2018)**

In riferimento all'oggetto e alla Vs. comunicazione email del 21/02/2018, lo scrivente Servizio ha provveduto ad esaminare lo Studio di Impatto Ambientale presentato dalla ditta, relativamente agli aspetti concernenti l'impatto acustico del nuovo impianto.

Sulla base dei dati riportati e delle analisi effettuate dal tecnico, tenendo conto anche del fatto che ai sensi del Piano comunale di zonizzazione acustica il futuro Deposito ricade nella classe acustica VI, per la quale non vale il limite differenziale, in fase previsionale il futuro deposito di Gas Naturale Liquefatto risulta acusticamente compatibile con i limiti di legge.

Si ricorda fin d'ora che i risultati previsionali dovranno necessariamente essere confermati in fase post-operam, attraverso una campagna di monitoraggio che consenta di rilevare l'effettivo impatto acustico dell'impianto presso i ricettori individuati nel succitato Studio.

### **DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE INTERNAZIONALI E DI SVILUPPO**

#### **Settore Progetti Strategici (vd. nota PG/2018/191593 del 16/04/2018)**

In riferimento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'oggetto in capo al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, preso atto della vs. richiesta pervenuta via email in data 31.02.2018 si relaziona quanto segue:

• l'intervento ricade, ai sensi della Variante al PRG per Porto Marghera (approvata con DGRV 350/1999), per la parte più consistente del lotto, in un ambito classificato come Z.T.O. D1.1a - *zona industriale portuale di completamento* - normata dall'articolo 25 e correlati delle Norme di Attuazione. Gli articoli 25 e 14 delle NTA della VPRG per Porto Marghera disciplinano che nelle Z.T.O. D1.1a sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:

**1) destinazioni produttive:**

1.1) industriale e industriale - portuale

1.4) industriale di produzione e di distribuzione dell'energia;

1.5) industriale per interscambio modale e per movimentazione delle merci con trattamento e/o manipolazione delle merci stesse e - quindi - con esclusione dell'insediamento di attività limitate al mero deposito, tra diverse fasi di trasporto, di merci già pronte per la commercializzazione;

1.7) artigianale produttivo;

*[Il presente documento in formato PDF è copia dell'originale conservato agli atti del procedimento in oggetto. Il documento originale è stato firmato in modo autografo ed è disponibile per l'accesso a chi ne fa richiesta nei modi previsti dalla Legge]*

Direttore Danilo Gerotto - Dirigente Mario Scattolin

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Cristina Zuin

Sede di Mestre - Via Giustizia n. 23 - 30174 Mestre - Tel 041 274 6057

protocollo@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it/urbanistica

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Tutela e Benessere Ambientale  
Servizio Valutazione Sviluppo Territorio

## 2) destinazioni terziarie:

- 2.1) commerciale (attività di vendita all'ingrosso ed al minuto nonché di somministrazione di alimenti e bevande);
- 2.2) direzionale (attività di produzione di servizi; attività bancarie, finanziarie ed assicurative; attività professionali);
- 2.5) ricettiva annessa alle attività produttive (foresteria);
- 2.6) artigianale di servizio;

## 3) destinazioni residenziali:

3.2) residenziale di servizio (alloggio integrato, fisicamente e funzionalmente, in un complesso edilizio unitario e costituente pertinenza dello stesso; l'alloggio non può avere superficie lorda di pavimento eccedente i 150 mq; per ciascun complesso edilizio è consentita una sola residenza di servizio);

## 4) destinazione a servizi pubblici e/o privati quali:

- 4.1) impianti tecnologici (idrici, di depurazione, di sollevamento, di distribuzione dell'energia; di raccolta e di trattamento dei rifiuti da parte di enti pubblici ovvero -se relativi ai soli rifiuti prodotti dalla propria attività in sito- da parte di soggetti privati);
- 4.2) impianti per la protezione civile (servizi di pubblica sicurezza; caserme dei Vigili del Fuoco);
- 4.5) impianti ferroviari;
- 4.6) parcheggi pubblici;
- 4.7) opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'articolo 25 della VPRG per Porto Marghera dispone come limite d'altezza per la nuova edificazione mt.30 prescrivendo che detto limite "... può essere superato qualora si tratti di impianti tecnici e vi siano motivate esigenze impiantistiche non altrimenti risolvibili."

Nel caso del progetto in esame il proponente (nella Relazione dello Studio di Impatto Ambientale) dichiara che il limite di 30 mt risulterebbe superato con riferimento al serbatoio (32 mt) ed alla torcia di emergenza (45 mt) per motivi di natura tecnica.

Nello Specifico per quanto riguarda il serbatoio GNL, la misura dell'elevazione della struttura sembrerebbe legata alle necessarie proporzioni costruttive da rispettare rispetto al diametro esterno (47 mt), mentre per quanto riguarda la torcia, l'altezza di 45 mt risulterebbe come misura utile a garantire livelli di irraggiamento inferiori quello limite sia nell'area sterile sia presso le aree operative circostanti (in particolare a terra e/o presso serbatoi oli più prossimi). La società proponente rileva, comunque, che in fase di progettazione definitiva sarà condotta una successiva verifica dei limiti di altezza;

• l'intervento ricade, ai sensi della Variante al PRG per Porto Marghera (approvata con DGRV 350/1999), per la restante porzione del lotto, in un ambito classificato come Z.T.O. F8 - *impianto tecnologico* - normata dall'articolo 46 delle Norme tecniche speciali di attuazione della Variante al PRG per la Terraferma (approvata con DGRV 3905/2004 e DGRV 2141/2008). L'articolo 46 prevede che "... Tali zone sono destinate alla realizzazione di attrezzature e di impianti speciali di interesse generale come specificati nelle tavole 13.1 (Impianti Tecnologici - F8 - per quanto riguarda l'area di interesse per il progetto). Qualora gli interventi edilizi ... non siano attuati direttamente dagli enti pubblici preposti alla realizzazione degli impianti speciali, o da soggetti concessionari ovvero convenzionati per la realizzazione e gestione degli stessi, questi po-

[Il presente documento in formato PDF è copia dell'originale conservato agli atti del procedimento in oggetto. Il documento originale è stato firmato in modo autografo ed è disponibile per l'accesso a chi ne fa richiesta nei modi previsti dalla Legge]

Direttore Danilo Gerotto - Dirigente Mario Scattolin

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Cristina Zuin

Sede di Mestre - Via Giustizia n. 23 - 30174 Mestre - Tel 041 274 6057

protocollo@pec.comune.venezia.it - [www.comune.venezia.it/urbanistica](http://www.comune.venezia.it/urbanistica)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Tutela e Benessere Ambientale  
Servizio Valutazione Sviluppo Territorio

tranno essere attuati da enti a partecipazione mista o privati, a condizione che vengano rispettati i seguenti indici e prescrizioni: Ut (Utilizzazione Territoriale): 0,5 mq/mq - Dc (Costruzioni dal Confine): 5 ml.". L'area classificata con ZTO F8 risulta un'area residuale e di esigua superficie rispetto a quella destinata a D1.1 e all'interno della quale il progetto non prevede alcun manufatto edilizio;

- il Piano di Assetto del Territorio (approvato con delibera di Giunta Provinciale del 10.10.2014, n. 128) classifica l'area in oggetto come "Aree di urbanizzazione consolidata" che secondo quanto previsto dall'articolo 26 delle NTA del PAT "sono le aree - in cui di norma il P.I. prevede l'attuazione tramite interventi diretti - che oltre ai centri di antica formazione, ricomprendono quelle parti di territorio già sufficientemente dotate di opere di urbanizzazione, o per cui si prevede la realizzazione di tali opere anche in attuazione di strumenti approvati alla data di adozione del PAT". Per le aree di urbanizzazione consolidata il previgente PRG e i conseguenti strumenti attuativi approvati nonché le relative varianti si ritengono coerenti con il PAT e possono pertanto assumere valore di P.I. contestualmente all'approvazione del P.A.T. stesso per quanto attiene all'edificazione privata;
- l'ambito ricade all'interno dell'area delta (compatibile con le classi C-D-E-F) ai sensi della "Variante parziale al PRG per regolamentare l'urbanizzazione delle aree di danno soggette a Rischio di Incidente Rilevante (RIR)" approvata con DGRV 1907/2008, variata con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 18.03.2013;
- l'area ricade all'interno del vincolo paesaggistico ai sensi del comma 1, articolo 142 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ed all'interno del vincolo archeologico ai sensi dell'articolo 152 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Tutto ciò premesso, visionati gli elaborati progettuali allegati all'istanza di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per quanto di competenza della scrivente struttura dell'Amministrazione Comunale, sotto il profilo urbanistico il progetto non risulta in contrasto con la vigente strumentazione urbanistica generale e sotto il profilo edilizio il progetto risulta ammissibile rispetto alle specifiche norme dello strumento urbanistico generale.

Inoltre, il **Settore Sicurezza Rete idraulica del territorio** ha comunicato che gli aspetti idraulici di competenza dello scrivente ufficio verranno analizzati e valutati in fase di autorizzazione del progetto e relativi titoli edilizi con espressione del parere che non potrà prescindere dalle valutazioni del competente Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto.

Infine, il **Settore Tutela e Benessere Ambientale – Servizio Bonifiche** ha comunicato che la documentazione prodotta dalla ditta è conforme a quanto presente agli atti d'ufficio di competenza del Servizio Bonifiche.

*[Il presente documento in formato PDF è copia dell'originale conservato agli atti del procedimento in oggetto. Il documento originale è stato firmato in modo autografo ed è disponibile per l'accesso a chi ne fa richiesta nei modi previsti dalla Legge]*

Direttore Danilo Gerotto – Dirigente Mario Scattolin

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Cristina Zuin

Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30174 Mestre – Tel 041 274 6057

proctollo@pec.comune.venezia.it – [www.comune.venezia.it/urbanistica](http://www.comune.venezia.it/urbanistica)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Tutela e Benessere Ambientale  
Servizio Valutazione Sviluppo Territorio

È stato verificato che le aree in cui è stata avviata la procedura di VIA sono in possesso della *Certificazione del completamento e della conformità al progetto di bonifica* rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia.

Altresì, si segnala che le aree sono state certificate con le seguenti prescrizioni:

- **Determinazione 84/2015 (CMV)** - Certificazione del completamento e della conformità al progetto approvato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. 8439 del 31.07.2009 di autorizzazione in via provvisoria all'avvio dei lavori relativi al progetto contenuto nel documento "Elaborato tecnico complessivo del progetto preliminare e definitivo dei suoli dell'area deposito Decal s.p.a. - giugno 2008" ricadente nel sito di interesse nazionale di "venezia - Porto Marghera"
  - qualora venissero dismessi e demoliti gli impianti e/o attrezzature e/o serbatoi attualmente insistenti sulle aree risultate contaminate in profondità da metalli, per le quali l'Azienda ha dichiarato l'impossibilità tecnico/economica di applicare le tecnologie di bonifica in situ e l'Analisi di Rischio elaborata evidenziasse l'assenza di rischi sanitari, l'Azienda dovrà procedere alla bonifica delle aree medesime;
  - qualsiasi modifica allo stato attuale del sito rispetto a quanto ipotizzato negli scenari elaborati nell'Analisi di Rischio approvata contestualmente al progetto di bonifica con il decreto prot. n. 8439 del 31.07.2009 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di autorizzazione in via provvisoria all'avvio dei lavori ed in via definitiva con il decreto n. 3875 del 26.11.2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché ogni variazione delle modalità di utilizzo del sito dovranno comportare una revisione dell'analisi di rischio medesima volta a verificare l'assenza di rischio per le concentrazioni residuali presenti in sito nella nuova configurazione d'uso.
- **Determinazione 797/2017 (CMV)** - Certificazione del completamento e della conformità al progetto di bonifica del sito "ex Italcementi" via della Geologia a Marghera (VE) di proprietà della Decal S.P.A.
  - qualsiasi modifica allo stato attuale ed alle condizioni di utilizzo del sito rispetto a quanto ipotizzato negli scenari elaborati nell'analisi di rischio approvata contestualmente al progetto di bonifica (decreto n. 113 del 4.04.2014 e decreto n. 5169 del 3.07.2014), dovranno comportare una revisione dell'analisi di rischio medesima volta a verificarne l'assenza per le concentrazioni residuali presenti in sito, nel suolo profondo, nella nuova configurazione d'uso;
  - per eventuali scavi nell'area oggetto degli interventi di bonifica, identificata nella planimetria allegata alla presente certificazione, che comportino la rimozione dello strato di terreno riportato ai fini della bonifica con approfondimento nel suolo sottostante, devono essere utilizzate le seguenti modalità:
    - i. rimozione dello strato di terreno riportato e quindi compatibile con la col. B tab.1 all.5 parte quarta titolo quinto del D.Lgs.152/2006;
    - ii. deposito dello stesso (distinto dal terreno profondo);

*[Il presente documento in formato PDF è copia dell'originale conservato agli atti del procedimento in oggetto. Il documento originale è stato firmato in modo autografo ed è disponibile per l'accesso a chi ne fa richiesta nei modi previsti dalla Legge]*

Direttore Danilo Gerotto - Dirigente Mario Scattolin

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Cristina Zuin

Sede di Mestre - Via Giustizia n. 23 - 30174 Mestre - Tel 041 274 6057

[protocollo@pec.comune.venezia.it](mailto:protocollo@pec.comune.venezia.it) - [www.comune.venezia.it/urbanistica](http://www.comune.venezia.it/urbanistica)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Tutela e Benessere Ambientale  
Servizio Valutazione Sviluppo Territorio

- iii. scavo del terreno profondo con stoccaggio separato ed in sicurezza, su telo o cassone evitando il contatto con il terreno superficiale e il dilavamento;
  - iv. smaltimento del terreno profondo come rifiuto previo analisi di classificazione presso idoneo impianto;
  - v. ripristino dello scavo con il terreno superficiale precedentemente asportato (punto i) e/o con terreno conforme alla colonna B tab.1 all.5 parte quarta titolo quinto del D.Lgs.152/2006.
- le modalità descritte al punto b) sono prescritte anche per il poligono denominato SP1 riferito al sondaggio PZ1P (V. planimetria allegata al certificato), per eventuali scavi a profondità maggiori di 1,00 m. dal p.c.
  - si rammenta in ogni caso per le aree ricadenti nel sito la disciplina generale vigente per le terre da scavo.
  - deve essere effettuato il previsto monitoraggio delle acque sotterranee dai piezometri esistenti per almeno due anni con cadenza di campionamento semestrale ricercando oltre ai parametri indicati nel documento progettuale anche il parametro PCDD/PCDF. I risultati del monitoraggio devono essere trasmessi con cadenza semestrale alla Città metropolitana di Venezia ed all'Arpav Dipartimento provinciale di Venezia.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE  
dott. Mario Scattolin

*[Il presente documento in formato PDF è copia dell'originale conservato agli atti del procedimento in oggetto. Il documento originale è stato firmato in modo autografo ed è disponibile per l'accesso a chi ne fa richiesta nei modi previsti dalla Legge]*

Direttore Danilo Gerotto - Dirigente Mario Scattolin

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Cristina Zuin

Sede di Mestre - Via Giustizia n. 23 - 30174 Mestre - Tel 041 274 6057

[protocollo@pec.comune.venezia.it](mailto:protocollo@pec.comune.venezia.it) - [www.comune.venezia.it/urbanistica](http://www.comune.venezia.it/urbanistica)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno